



TECH4HEALTH

Innovazione che genera salute

AVVISO PUBBLICO

Digital health e biomedicale:
interventi innovativi e servizi
digitali ad alto impatto sociale

5G

AI

Aprile 2026

Cloud

Documento pubblicato il 7 Aprile 2026

Aggiornamenti

Data	Modifiche
3 giugno 2026	paragrafo 4.3, comma 1: proroga alle ore 18:00 del 30 giugno 2026 dei termini per la presentazione delle domande.
	paragrafo 5.3, comma 5: aggiornati termini proroga dell'intervento del beneficiario (entro e non oltre il 31 dicembre 2027).
	paragrafo 6.5, comma 2: aggiornati termini per richiesta di informazioni e chiarimenti (entro e non oltre il 15 giugno 2026).
4 maggio 2026	paragrafo 3.7, comma 4: integrate condizioni dell'intensità dell'aiuto.
	Allegato 1: integrate dichiarazioni; integrate note n. 16 e n. 17, modificata nota n. 20.
13 maggio 2026	paragrafo 4.1, comma 1: proroga alle ore 18:00 dell'8 giugno 2026 dei termini per la presentazione delle domande.

Indice

1. Finalità e risorse	4
1.1 Finalità e obiettivi	4
1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto	4
1.3 Dotazione finanziaria	4
1.4 Riferimenti normativi e amministrativi	4
1.5 Definizioni	6
2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità	8
2.1. Beneficiari	8
2.2. Requisiti di ammissibilità	8
2.3. Disposizioni in materia di associazione temporanea di scopo (ats)	9
3. Interventi finanziabili e spese ammissibili	11
3.1. Casi d'uso	11
3.2. Requisiti tecnici delle proposte progettuali	13
3.3. Progetti ammissibili	17
3.4. Massimali d'investimento	17
3.5. Durata e termini di realizzazione del progetto	17
3.6. Spese ammissibili	17
3.7. Forma ed intensità del contributo	19
3.8. Cumulo	20
4. Procedure	21
4.1. Indicazioni generali sulla procedura	21
4.2. Modalità di presentazione della domanda	21
4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto	21
4.4. Documentazione da allegare alla domanda	22
4.5. Soccorso istruttorio	22
4.6. Modalità di valutazione della domanda	22
4.7. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi	23
4.8. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione	24
4.9. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione	25
4.10. Comunicazione degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti	25

4.11. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa	25
4.12. Garanzia a copertura dell'anticipazione	27
5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche	28
5.1. Obblighi del beneficiario	28
5.2. Controlli	30
5.3. Variazioni	30
5.4. Cause di decadenza	31
5.5. Revoca del contributo	31
5.6. Rinuncia al contributo	32
6. Disposizioni finali	33
6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati	33
6.2. Trattamento dei dati personali	33
6.3. Responsabile del procedimento	34
6.4. Forme di tutela giurisdizionale	34
6.5. Informazioni e contatti	34
6.6. Rinvio	35
ALLEGATI	36
Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento	38
<i>Allegato A al modulo di domanda – Capacità finanziaria</i>	43
<i>Allegato B al modulo di domanda – Dichiarazione organismi di ricerca</i>	44
Allegato 2: Formulario	47
Allegato 3: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto/quota	49
<i>Allegato 3.1 - Prospetto riepilogativo dell'impiego del personale e del relativo costo</i>	50
<i>Allegato 3.2 – Avanzamento dei costi di progetto e determinazione dell'importo dell'acconto</i>	51
Allegato 4: Modello per la richiesta del saldo	55
<i>Allegato 4.1 - Prospetto riepilogativo dell'impiego del personale e del relativo costo</i>	58
<i>Allegato 4.2 – Avanzamento dei costi di progetto e determinazione dell'importo a saldo</i>	59
Allegato 5: Schema fidejussione	62
Allegato 6: UCS applicabili	65

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso ha come obiettivo il sostegno di progetti di ricerca e sviluppo innovativi ad alto impatto sociale, dedicati alla diagnosi, il monitoraggio, la riabilitazione o la gestione di patologie croniche. Tali progetti faranno uso delle nuove tecnologie digitali, realizzando, certificando ed adottando piattaforme ad alto contenuto tecnologico, con l'obiettivo di migliorare gli esiti clinico-funzionali e l'accessibilità alle cure, riducendo tempi e costi di presa in carico ed erogazione, favorendo la scalabilità e il riuso nel SSN/servizi territoriali nonché per il superamento delle disabilità.
2. La Fondazione Ugo Bordoni (d'ora in avanti FUB), in quanto soggetto attuatore, giusta Convenzione sottoscritta con il Dipartimento per la trasformazione digitale (d'ora in avanti "Dipartimento"), con il presente Avviso intende disciplinare modalità e termini per la concessione di aiuti di stato per **progetti di sviluppo sperimentale presentati dalle imprese, per come le stesse sono definite in Allegato 1 al Reg. 651/2014 e s.m.i., dalle grandi imprese, ovvero presentati congiuntamente da imprese, grandi imprese ed organismi di ricerca (OdR) in "collaborazione effettiva"**¹ (d'ora in avanti, anche "in collaborazione").

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di aiuti sotto forma di sovvenzione, sulla base di una **procedura valutativa a graduatoria**.
2. Gli aiuti sono concessi in conformità con le disposizioni di cui all'**Art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014** (d'ora in avanti, anche **GBER**).
3. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
4. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con nota prot. 00222942 del 21/10/2025, ha individuato e confermato la FUB quale soggetto vigilato idoneo a garantire il soddisfacimento delle esigenze rappresentate dalla Presidenza del Consiglio la quale, con il verbale della seduta del CIRD del 26 novembre 2025, ha deliberato l'individuazione di FUB quale soggetto attuatore del progetto.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso è pari a € 18.900.000 (euro diciottomilioninovecentomila/00).

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a. Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed, in particolare, l'art. 239, come modificato dall'art. 32, comma 1, lett. a), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che istituisce il c.d. Fondo per l'innovazione tecnologica

¹ Cfr. par. 1.5 del presente Avviso per la definizione di "collaborazione effettiva".

e la digitalizzazione (anche detto "Fondo Innovazione"), "destinato alla copertura delle spese per interventi, acquisti di beni e servizi, misure di sostegno, attività di assistenza tecnica e progetti nelle materie dell'innovazione tecnologica, dell'attuazione dell'agenda digitale italiana ed europea, del programma strategico sull'intelligenza artificiale, della strategia italiana per la banda ultra larga, della digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni e delle imprese, della strategia nazionale dei dati pubblici, anche con riferimento al riuso dei dati aperti, dello sviluppo e della diffusione delle infrastrutture digitali materiali e immateriali e delle tecnologie tra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni, nonché della diffusione delle competenze, dell'educazione e della cultura digitale".

- b. Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che modifica l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP;
- c. Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- d. Regolamento generale UE sulla protezione dei dati personali 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii.;
- e. Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- f. Legge 30 novembre 2017 n.179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";
- g. Direttiva 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la "protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione";
- h. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (**d'ora in avanti anche RDC**);
- i. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
- j. Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- k. Decreto del Presidente della Repubblica del 10/03/2025 n° 66 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- l. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- m. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- n. DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- o. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;

- p. D. Lgs. 27 novembre 2025, n. 184, Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- q. Legge 24 dicembre 2012, n. 234 recante "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e, in particolare, l'art. 52 sul Registro nazionale degli aiuti di Stato;
- r. Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 maggio 2017, n. 115, Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- s. Art. 8 del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 "Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione";
- t. Comunicazione Commissione europea n. 7388 del 19/10/2022 "Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione".
- u. Decreto Interministeriale MIMIT-MUR n. 51 del 04/01/2024 "Semplificazione in materia di costi a valere sui programmi FESR 2021- 2027: aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 e approvazione della relativa nota metodologica".

1.5 Definizioni

- 1. Sviluppo sperimentale:** "l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il supercalcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (blockchain), l'intelligenza artificiale, la cybersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o edge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche se tali modifiche possono rappresentare miglioramenti";
- 2. Collaborazione effettiva:** "la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione";
- 3. Organismo di ricerca:** "un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione

o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati”;

- 4. Spese di personale:** le spese relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui essi sono impiegati nel progetto o attività interessati;
- 5. Costi diretti ammissibili per il personale:** sono i costi direttamente collegati all'esecuzione dell'operazione o del progetto per i quali può essere dimostrato un nesso diretto con la singola operazione;
- 6. Costi indiretti:** costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi comprendono spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.);
- 7. Alle normali condizioni di mercato (*arm's length*):** una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1. Beneficiari

1. Possono presentare domanda le **Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI)** per come classificate nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e le **Grandi Imprese (GI), in forma associata** in presenza di uno o più **OdR, attraverso la forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di cui al par. 2.3.**
2. I **raggruppamenti** devono essere costituiti da un minimo di una ad un massimo di cinque imprese, e da almeno un **Organismo di Ricerca**² e fino ad un massimo di due. **L'associazione opera nel senso di quanto alla definizione di "collaborazione effettiva" di cui al par. 1.5(2) del presente Avviso.**
3. Non sono ammesse le imprese operanti:
 - i. nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
 - ii. nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

2.2. Requisiti di Ammissibilità

1. I Soggetti richiedenti il sostegno di cui al presente Avviso devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate³, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
 - b. non sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
 - c. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare (comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato A al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso);
 - d. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - e. non sussistenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente;

² Come gli stessi sono definiti al par. 1.5 del presente Avviso.

³ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. In materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- f. non aver effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D. Lgs. 184/2025;
 - g. essere in regola con gli obblighi assicurativi di cui all'art.1, commi 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per come disciplinato dalla L. n. 78 del 27/05/2025;
 - h. disporre di una unità locale⁴ destinataria del sostegno di cui al presente Avviso nel territorio della Repubblica Italiana. Per i soggetti privi di sede o unità operativa al momento della presentazione della domanda, gli stessi devono impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - i. **[per le imprese]** essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - j. **[per le imprese]** non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - k. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - l. presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
 - m. non operare in uno dei settori esclusi di cui al par. 2.1 del presente Avviso;
 - n. richiedere il contributo in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.3 del presente Avviso.
2. Per le imprese prive di sede o unità operativa nel territorio della Repubblica Italiana al momento della presentazione della domanda, il requisito di cui alla lettera h) del precedente comma 1 è dichiarato sotto forma di impegno che devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
 3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa nel territorio della Repubblica Italiana, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.
 4. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

2.3. Disposizioni in materia di Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

1. La forma associata prende le forme di un'ATS.
2. L'ATS disciplina i ruoli e le responsabilità dei partner. In particolare, l'Atto costitutivo (notarile) deve prevedere espressamente:

⁴ Per "unità locale" si intende l'impianto operativo o amministrativo – gestionale nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche.

- a. l'indicazione di uno dei partner quale soggetto capofila;
 - b. la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti di FUB, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto, per tutta la durata del procedimento amministrativo di controllo e pagamento;
 - c. l'indicazione del ruolo di ciascun partner nella realizzazione del progetto.
3. Il soggetto capofila, che deve essere una Impresa, deve essere autorizzato in particolare a:
- a. coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
 - b. coordinare le attività di rendicontazione economica e dello stato di avanzamento tecnico del progetto, in capo a ciascun partner e curarne la trasmissione secondo le modalità e le tempistiche che saranno comunicate da FUB
 - c. coordinare i flussi informativi da e verso FUB.
4. L'ATS è costituita in data antecedente alla presentazione della domanda.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1. Casi d'uso

Le tecnologie digitali emergenti non si limitano più a supportare singole funzioni o processi, ma diventano un elemento strutturale dell'ecosistema sanitario, incidendo sul modo in cui i servizi vengono progettati, erogati e fruiti. Le applicazioni che caratterizzano il digital health sono molteplici e fortemente eterogenee, condividendo spesso l'adozione di infrastrutture di comunicazione ad alte prestazioni, piattaforme di controllo e raccolta dati, dispositivi biomedicali intelligenti e strumenti di intelligenza artificiale, ma differenziandosi profondamente per requisiti di latenza, affidabilità, sicurezza e integrazione con il contesto sanitario tradizionale.

In tale prospettiva, si identificano di seguito una serie di macro-categorie funzionali e tecnologiche che riflettono sia le finalità clinico-assistenziali sia le implicazioni architetture dei sistemi di digital health, ciascuna proponendo una lista (non esaustiva) di casi d'uso di riferimento.

Macrocategoria 1. Assistenza domiciliare avanzata, monitoraggio continuo del paziente e gestione delle patologie croniche

Questa macrocategoria comprende tutte le soluzioni orientate alla continuità assistenziale del paziente al di fuori delle strutture sanitarie tradizionali. Il suo scopo principale è spostare il baricentro della cura verso il domicilio e il territorio, abilitando modelli proattivi di presa in carico, prevenzione e gestione delle patologie croniche.

Le soluzioni appartenenti a questa categoria devono potenzialmente integrarsi nativamente con i sistemi e le piattaforme sanitarie, garantendo la continuità informativa tra domicilio, territorio e strutture ospedaliere.

I principali casi d'uso includono:

- Telemonitoraggio avanzato domiciliare con AI e 5G, finalizzato alla raccolta continua di parametri vitali e alla rilevazione precoce di condizioni di rischio, con l'obiettivo di ridurre ospedalizzazioni evitabili e migliorare la qualità della vita del paziente.
- Dispositivi biomedicali indossabili e/o impiantabili smart, progettati per operare in modo autonomo e sicuro nel lungo periodo, integrandosi con piattaforme cliniche centralizzate e supportando decisioni mediche basate su dati oggettivi.
- Piattaforme di farmacovigilanza in tempo reale basate su AI e cloud, orientate al monitoraggio degli effetti avversi dei farmaci nella pratica clinica quotidiana, con particolare attenzione ai pazienti affetti da patologie croniche.
- Sistemi di rilevamento precoce di eventi clinici critici, che sfruttano sensori IoT e modelli predittivi per anticipare il peggioramento delle condizioni di salute e attivare interventi tempestivi.

Macrocategoria 2. Diagnostica avanzata, analisi collaborativa e laboratori distribuiti

Questa macrocategoria riguarda le soluzioni digitali dedicate alla produzione, analisi e condivisione dell'informazione diagnostica, con l'obiettivo di migliorare l'accuratezza, la tempestività e l'accessibilità della diagnosi.

Le applicazioni di questa categoria sono caratterizzate da una forte integrazione con i sistemi informativi sanitari esistenti, inclusi sistemi di imaging, laboratori di analisi e archivi clinici, e richiedono elevati livelli di interoperabilità semantica e sintattica.

I principali casi d'uso comprendono:

- Piattaforme di diagnosi collaborativa federata attraverso l'AI, che consentono a specialisti distribuiti

di condividere dati clinici e risultati diagnostici, preservando al contempo la sovranità dei dati e la conformità normativa.

- Analisi avanzata di immagini biomediche in cloud con l'ausilio dell'AI, finalizzata al supporto alla diagnosi radiologica, istopatologica o dermatologica, con l'obiettivo di aumentare l'accuratezza e ridurre i tempi di refertazione.
- Laboratori diagnostici distribuiti e interconnessi in tempo reale via 5G e cloud, pensati per integrare strutture periferiche e centrali in un'unica rete diagnostica, migliorando l'accesso ai servizi anche in aree meno servite.

Macrocategoria 3. Area critica ospedaliera, emergenza e supporto agli interventi complessi

Questa macrocategoria include le applicazioni digitali destinate ai contesti clinici ad alta complessità e criticità, come sale operatorie, pronto soccorso e reparti intensivi. Il suo scopo principale è supportare il personale sanitario nelle decisioni e nelle attività più complesse, migliorando sicurezza, precisione e tempestività degli interventi.

Dal punto di vista tecnologico, tali soluzioni richiedono infrastrutture di comunicazione estremamente affidabili, a bassa latenza e con elevati standard di sicurezza, orientate ai servizi Ultra Reliable and Low Latency Communications (URLLCs) del 5G.

I casi d'uso tipici di questa categoria sono:

- Supporto remoto agli interventi chirurgici complessi, che sfrutta tecnologie di comunicazione avanzate per consentire la collaborazione tra chirurghi e specialisti in tempo reale.
- Realtà estesa e AI per la chirurgia e la riabilitazione, con applicazioni che vanno dalla visualizzazione intraoperatoria di informazioni cliniche alla guida dei movimenti riabilitativi del paziente.
- Triage digitale potenziato da AI per il Pronto Soccorso, orientato a migliorare la classificazione della priorità dei pazienti e l'allocazione delle risorse in contesti di emergenza.
- Strumenti innovativi per la chirurgia e la riabilitazione, inclusi nuovi materiali biocompatibili, protesi intelligenti e tecniche di chirurgia mini-invasiva integrate con sistemi digitali.

Macrocategoria 4. Gestione ottimizzata dei flussi operativi tramite AI, healthcare analytics e sistemi di supporto trasversali

Questa macrocategoria comprende le soluzioni digitali che, pur non intervenendo direttamente nel processo clinico, ne costituiscono un fattore abilitante fondamentale. Si tratta di sistemi orientati all'ottimizzazione dei processi logistici, organizzativi e di supporto, nonché alla misurazione e analisi del valore generato dall'assistenza sanitaria, con un impatto diretto sulla qualità, sicurezza ed efficienza dell'assistenza sanitari.

Dal punto di vista tecnologico, queste soluzioni integrano sensori IoT, piattaforme di tracciamento, intelligenza artificiale e infrastrutture cloud, con l'obiettivo di garantire visibilità, controllo e previsione lungo l'intera filiera sanitaria.

I principali casi d'uso includono:

- Logistica smart per farmaci sensibili alle condizioni ambientali, basata su AI, IoT, cloud e tracciamento 5G, per garantire il rispetto delle condizioni di conservazione e la tracciabilità lungo tutta la catena di distribuzione.
- Logistica del sangue ed organi per trapianti, ossia sistemi e piattaforme digitali integrate per il monitoraggio, il tracciamento e l'ottimizzazione dei processi di conservazione, trasporto e assegnazione di materiale biologico critico a elevata deperibilità.
- Sistemi di monitoraggio e ottimizzazione dei flussi sanitari, che supportano la pianificazione delle risorse e la gestione delle scorte in modo predittivo e integrato.

- Healthcare analytics and management, dove strumenti di business intelligence ed analisi predittiva elaborano in maniera aggregata dati clinici, amministrativi ed economici per supportare decisioni strategiche per l'erogazione dei servizi sanitari, pianificazione e gestione delle risorse, benchmarking tra strutture e modelli di risk adjustment.
- Piattaforme di coordinamento integrato tra ospedali e territorio che sincronizzano i flussi di pazienti, referti e dati clinici tra ospedali, ambulatori e servizi territoriali, consentendo una gestione predittiva dei ricoveri, facilitando trasferimenti sicuri e migliorando la continuità assistenziale lungo l'intero percorso di cura.

Macrocategoria 5. Medicina predittiva e preventiva

Questa macrocategoria si concentra sull'impiego di strumenti digitali e algoritmi di intelligenza artificiale orientati al Population Health Management, che include l'identificazione precoce dei fattori di rischio e la diagnosi tempestiva di patologie, con particolare attenzione a tumori e patologie ad alta prevalenza e impatto, includendo anche malattie croniche e immuno-infiammatorie, respiratorie e altre condizioni a rilevante burden sanitario. L'obiettivo principale è aumentare la sostenibilità economica del sistema sanitario, consentendo interventi mirati su popolazioni a rischio prima che si sviluppino complicanze cliniche complesse, riducendo così i costi di trattamento e ospedalizzazione.

Le soluzioni integrate prevedono piattaforme di raccolta dati massiva, strumenti di stratificazione del rischio e algoritmi predittivi in grado di supportare campagne di screening su larga scala, permettendo il monitoraggio continuo ed interventi preventivi proattivi ed ottimizzando l'allocazione delle risorse.

I principali casi d'uso includono:

- Screening predittivo dei tumori con AI e piattaforme di telemedicina che analizzano dati clinici ed immagini diagnostiche per identificare individui ad alto rischio, consentendo quindi di pianificare esami mirati e follow-up personalizzati, aumentando l'efficacia dello screening e riducendo i costi derivanti da diagnosi tardive.
- Programmi di prevenzione cardiovascolare nella popolazione, sfruttando piattaforme digitali che raccolgono parametri fisiologici da dispositivi indossabili, anamnesi ed informazioni sulle abitudini degli individui, infine applicando modelli predittivi per prevenire eventi acuti, ridurre le ospedalizzazioni, ottimizzare le terapie e migliorare l'outcome clinico.
- Screening metabolico e gestione precoce del diabete tramite soluzioni che integrano dati di laboratorio, sensori continui di glucosio e modelli predittivi per identificare soggetti a rischio di diabete e consentire di ritardare o prevenire l'insorgenza della malattia e ridurre costi sanitari a lungo termine.
- Campagne di prevenzione vaccinale e sorveglianza epidemiologica digitale, realizzate tramite sistemi di intelligenza artificiale che monitorano copertura vaccinale, diffusione di malattie e coorti vulnerabili, supportando strategie mirate di vaccinazione preventiva ed aumentando quindi la protezione della popolazione.

3.2. Requisiti tecnici delle proposte progettuali

L'intervento "Digital health e biomedicale: interventi innovativi e servizi digitali ad alto impatto sociale", mira a finanziare proposte progettuali che presentino un significativo livello di innovazione tecnologica per la realizzazione di soluzioni olistiche aperte all'interconnessione con le infrastrutture ed ecosistemi sanitari digitali diffuse al livello nazionale.

L'obiettivo dovrà essere quello di sviluppare soluzioni innovative in grado di integrare o sostituire le pratiche sanitarie e medicali convenzionali, proponendone l'applicazione ai principali scenari di digital health descritti in maniera non esaustiva al punto 3.1 dell'Avviso.

In quest'ottica, l'innovatività delle proposte progettuali sarà valutata tenendo conto dei seguenti aspetti:

1. La progettazione, totale o parziale, di dispositivi intelligenti dalle caratteristiche hardware/software innovative e compatibili con le piattaforme attualmente esistenti.
2. L'inclusione di un'infrastruttura di comunicazione dati affidabile, veloce e sicura, intesa come componente abilitante e specifica del modello di cura/assistenza trattato.
3. Lo sviluppo di soluzioni basate su intelligenza artificiale (IA) per l'elaborazione e gestione delle informazioni, da implementare sul dispositivo di misura specifico oppure all'interno della piattaforma di comunicazione e raccolta dati.
4. L'adozione di misure efficaci per la protezione di minacce cyber, per garantire la sovranità del dato e, più in generale, per salvaguardare adeguatamente i sistemi e le informazioni trattate.

Tali requisiti tecnici dovranno essere opportunamente contestualizzati in relazione allo specifico caso d'uso o scenario cui fa riferimento la proposta progettuale, nonché al grado di maturità tecnologica (TRL) che la soluzione intende raggiungere.

3.2.1. Progettazione di dispositivi intelligenti

Un dispositivo medico innovativo rappresenta un sistema complesso dove convergono elementi di ingegneria biomedica, tecnologie dell'informazione e telecomunicazioni, e processi clinico-sanitari. Un dispositivo intelligente è quindi inteso come nodo all'interno di un ecosistema digitale distribuito, in grado di acquisire, elaborare e scambiare dati clinici in modo continuo e sicuro. Tale ruolo richiede che la progettazione di tali dispositivi rispetti determinati requisiti tecnici rispetto alle seguenti caratteristiche:

- **Funzionalità:** deve essere garantita l'operatività in contesti dinamici e non controllati, tipici del monitoraggio domiciliare e/o territoriale, intesa come capacità di mantenere prestazioni clinicamente valide nonostante variabilità ambientale, interferenze elettromagnetiche e instabilità della connessione alla rete di comunicazione. La continuità funzionale costituisce pertanto un requisito essenziale per i dispositivi impiegati in processi critici di diagnosi, monitoraggio e terapia.
- **Architettura:** il design hardware/software deve includere sensori intelligenti, moduli di comunicazione ed elaborazione locale opportunamente integrati per supportare l'orchestrazione dei servizi e l'evoluzione del sistema, garantire la continuità operativa, l'efficienza energetica e la sicurezza.
- **Interoperabilità:** deve essere prevista la possibilità di integrazione con infrastrutture eterogenee, includendo sistemi ospedalieri, piattaforme di telemedicina, fascicoli sanitari elettronici e servizi cloud certificati. Tale integrazione deve basarsi su standard internazionali per la rappresentazione e lo scambio dei dati clinici.
- **Capacità di elaborazione:** deve essere considerata l'implementazione di un Software as Medical Device (SaMD) in grado di svolgere specifiche funzioni di analisi delle misurazioni fatte dal dispositivo.
- **Prestazioni:** l'accuratezza, precisione e ripetibilità delle misure deve essere garantita per tutto il ciclo di vita del dispositivo. Nelle applicazioni mission-critical, come interventi di tele-chirurgia o dispositivi impiantabili, il comportamento temporale deve essere deterministico. Questo richiede vincoli rigorosi nella progettazione dell'interfaccia tra dispositivo e rete di comunicazione, assicurando trasmissione tempestiva e sicura delle informazioni cliniche e senza perdite.
- **Sicurezza:** la cybersicurezza è un vincolo trasversale nei dispositivi medici digitali, che devono garantire riservatezza e integrità dei dati all'interno di ecosistemi interconnessi. La sicurezza deve essere integrata nel design, pur rispettando i requisiti prestazionali e di usabilità, bilanciando protezione elevata con latenza e consumo energetico, soprattutto nei dispositivi indossabili e impiantabili.
- **Conformità normativa:** deve essere garantita la conformità normativa e la certificazione nel rispetto del regolamento MDR (Medical Device Regulation, Regolamento UE 2017/745), con valutazione

dei rischi su hardware, software e algoritmi AI. Questo aspetto impone un approccio progettuale che tenga conto sin dall'inizio dei requisiti di tracciabilità, validazione e documentazione.

3.2.2. Infrastruttura di comunicazione

Un sistema o applicativo di digital health prevede lo sfruttamento di opportuni sistemi di comunicazione per lo scambio dati, i quali devono soddisfare requisiti prestazionali estremamente stringenti, soprattutto in scenari mission-critical, distribuiti e altamente eterogenei. Tenuto conto della diversità dei servizi che possono beneficiare delle tecnologie dell'informazione e delle reti di nuova generazione, la progettazione di una infrastruttura di comunicazione efficiente dovrebbe rispondere in maniera adeguata ai seguenti requisiti:

- **Bassa latenza:** per applicazioni mission-critical, come la tele-chirurgia o il supporto in realtà aumentata, la latenza della rete deve essere estremamente stabile contenuta. Nel contesto delle reti 5G, soluzioni basate su network slicing, mobile edge computing (MEC) rappresentano alcuni dei potenziali approcci su cui sviluppare modelli innovativi di gestione del traffico orientato alla tipologia e qualità del servizio da offrire.
- **Velocità di trasmissione e gestione di traffico dati intensivo:** la rete deve supportare un throughput multi-gigabit, sia su dorsali in fibra ottica che su accessi 5G, per garantire alte prestazioni per qualsiasi servizio o scenario applicativo. In particolare, deve essere rispettata l'accuratezza e qualità della rappresentazione dati definita negli standard medici e biomedici (ad esempio, lo standard DICOM - Digital Imaging and Communications in Medicine).
- **Affidabilità e resilienza della rete:** la continuità operativa e ridondanza dei percorsi sono aspetti fondamentali per la resilienza dell'infrastruttura, combinata con monitoraggio costante dei nodi e dei collegamenti. Il progetto del sistema dovrà tenere opportunamente conto delle potenzialità degli approcci basati su rete pubblica o privata, privilegiando la soluzione che meglio si adatta alle specifiche prestazionali richieste dall'applicazione sviluppata.
- **Sicurezza e protezione dei dati:** integrità, riservatezza e autenticità dei dati trasmessi all'interno della rete sono un requisito fondamentale. Deve perciò essere prevista l'adozione di protocolli sicuri per l'autenticazione dei dispositivi e la gestione delle credenziali, implementando meccanismi di accesso compatibili con modelli zero-trust. Inoltre, eventuali piattaforme distribuite per la raccolta dati connesse alla rete dovranno essere conformi al Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito GDPR) e MDR.
- **Interoperabilità:** la rete deve prevedere un interfacciamento stabile e sicuro verso sistemi informativi ospedalieri, Fascicolo Sanitario Elettronico, piattaforme di telemedicina e servizi cloud. L'interoperabilità deve considerare non solo la trasmissione tecnica dei dati, ma anche la compatibilità semantica e sintattica dei formati, in modo da consentire l'integrazione di dispositivi eterogenei e piattaforme di AI federata, preservando coerenza e sincronizzazione dei dataset clinici.
- **Scalabilità e supporto a dispositivi mobili e distribuiti:** La rete deve prevedere e supportare la connessione di un numero elevato di dispositivi eterogenei, sia fissi che mobili, inclusi sensori indossabili e dispositivi impiantabili, spesso con traffico dati continuo. L'architettura deve permettere l'aggiunta di nuovi nodi senza degradare le prestazioni dei servizi esistenti. Ad esempio, l'impiego di protocolli adattativi, edge orchestration e gestione dinamica delle risorse radio consentirebbe di mantenere prestazioni prevedibili anche in scenari di elevata densità di dispositivi o con mobilità dei pazienti.

3.2.3. Tecniche di Intelligenza Artificiale (AI)

L'AI rappresenta un elemento abilitante centrale nei progetti innovativi, essendo in grado di aumentare la qualità clinica delle decisioni, ottimizzare i flussi operativi e migliorare l'esperienza del paziente.

La sua implementazione deve, tuttavia, rispettare vincoli tecnici rigorosi e requisiti regolamentari, in particolare per garantire sicurezza, affidabilità e conformità normativa. Di seguito, si riporta la lista (non esaustiva) dei principali ambiti applicativi dell'AI nel contesto sanitario digitale:

- **Analisi automatica dei dati clinici e biomedicali:** l'AI permette l'analisi automatica di dati clinici, immagini biomedicali e parametri fisiologici sia sui dispositivi che sulle piattaforme cloud. Gli algoritmi devono garantire accuratezza, robustezza e ripetibilità, tollerando rumore, variabilità dei sensori e discontinuità di rete. Inoltre, nel caso di implementazione in dispositivi indossabili/impiantabili, devono essere ottimizzati il consumo energetico, la gestione termica e il compromesso tra accuratezza dell'analisi ed il tempo di elaborazione richiesto.
- **AI per gestione e ottimizzazione dei dati medicali nella rete:** l'AI può ottimizzare compressione, organizzazione e prioritizzazione dei flussi dati critici nella rete/piattaforma dati sanitaria. Algoritmi predittivi riducono congestione, garantiscono latenza deterministica e sincronizzazione dei dataset. L'elaborazione può avvenire secondo approcci edge o cloud, bilanciando throughput, resilienza e disponibilità dei dati. La progettazione deve includere tolleranza ai guasti, isolamento dei flussi e monitoraggio continuo.
- **Supporto organizzativo e predizione dei flussi clinici:** in progetti orientati alla gestione delle risorse sanitarie, l'AI può fornire supporto nell'elaborazione di dati eterogenei per ottimizzare triage digitale, logistica farmaci e pianificazione risorse ospedaliere. I modelli devono essere robusti a dati incompleti e fornire output interpretabili dai medici. È opportuno inoltre garantire scalabilità e aggiornamento continuo dei modelli predittivi.

La progettazione del sistema clinico o biomedicale dovrebbe adottare un approccio di Secure MLOps basato sul paradigma Zero Trust, garantendo che ogni interazione con i modelli AI sia soggetta a rigorosi protocolli di autenticazione e autorizzazione granulare, proteggendo così la proprietà intellettuale degli algoritmi e la riservatezza dei dati di addestramento contro attacchi di model inversion o poisoning. Inoltre, considerando che l'addestramento dei modelli AI richiede la trasmissione di dati, è auspicabile che vengano sfruttate soluzioni innovative, come ad esempio i modelli di federated learning, che permettono di addestrare l'algoritmo in modo collaborativo mantenendo i dati sensibili residenti localmente, condividendo in rete esclusivamente la 'conoscenza' appresa e non le informazioni cliniche del paziente.

Ogni modello o tecnica di AI sviluppata dovrebbe prevedere un versioning sicuro, validazione continua e log tracciabili per audit e trasparenza, nel rispetto delle principali normative vigenti MDR, AI Act e GDPR per relative ai dati dei pazienti. Inoltre, dove applicabile, gli algoritmi di AI sviluppati dovranno prevedere una validazione clinica su dataset rappresentativi per dimostrare accuratezza, robustezza e affidabilità, per garantire la conformità normativa e l'adozione sicura in contesti clinici reali.

3.2.4. Cybersicurezza e sovranità del dato

Nei progetti innovativi in ambito digital health e biomedicale, la cybersicurezza e la sovranità del dato rappresentano requisiti fondamentali, essendo strettamente correlati alla protezione dei dati clinici sensibili ed alla continuità dei servizi offerti.

Dal punto di vista tecnico, le infrastrutture devono garantire cifratura end-to-end dei dati sia a riposo sia in transito, adottando protocolli allo stato dell'arte (quali TLS 1.3 o superiori) per le comunicazioni e algoritmi crittografici avanzati (quali AES-256) per lo storage crittografico. I dispositivi medici, inclusi quelli indossabili e impiantabili, devono implementare meccanismi avanzati di autenticazione, gestione delle chiavi e protezione del firmware, mentre le piattaforme cloud devono prevedere segregazione dei dati, monitoraggio continuo delle intrusioni e gestione centralizzata degli accessi secondo principi zero-trust. La rete di comunicazione deve supportare segmentazione logica dei flussi, network slicing dedicato per i dati sensibili e ridondanza dei percorsi per garantire resilienza a guasti o attacchi DDoS.

Dal punto di vista normativo, i progetti devono conformarsi al GDPR per la protezione dei dati personali,

includendo pseudonimizzazione e audit trail completo, alle linee guida dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) per la sicurezza dei dati nel contesto del Sistema Sanitario Nazionale e alle disposizioni della direttiva europea NIS 2 per la protezione delle infrastrutture critiche digitali, assicurando resilienza, tracciabilità e gestione degli incidenti. L’adozione di framework di sicurezza riconosciuti a livello internazionale, come ISO/IEC 27001 e ISO/IEC 27799, è essenziale per standardizzare i processi di gestione della sicurezza, valutazione dei rischi e continuità operativa.

3.3. Progetti ammissibili

1. I soggetti di cui al par. 2.1 comma 1, presentano, insieme alla domanda di cui al par. 4.2 una specifica proposta progettuale in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al par. 1.1, corredata di tutta la documentazione di cui al par. 4.4.
2. Il progetto oggetto della richiesta del sostegno disciplinato con il presente Avviso deve essere riconducibile ad una delle macrocategorie illustrate al par.3.1. e disporre dei pertinenti requisiti di cui al par. 3.2.
3. Il progetto oggetto della richiesta del sostegno deve caratterizzarsi per un Livello di Maturazione Tecnologica (Technology Readiness Level - TRL) non inferiore a 4 (Validazione in laboratorio: I componenti tecnologici di base sono integrati tra loro per formare un sistema e vengono testati in un ambiente di laboratorio).

Le proposte progettuali dovranno presentare elementi innovativi nell’ambito di alcune o tutte le specifiche tecniche discusse nei paragrafi precedenti. La caratterizzazione tecnica del progetto è attesa essere funzione del TRL specifico che la proposta intende raggiungere.

3.4. Massimali d’investimento

1. **Il costo totale ammissibile per progetto non può superare l’importo di € 5.000.000,00 e non può essere inferiore a € 1.500.000,00.**

3.5. Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L’avvio dei lavori⁵ per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto.
3. Le attività previste per il progetto proposto dovranno concludersi entro **12 mesi** dalla data di concessione dell’aiuto. Entro tale termine tutte le spese ammissibili devono essere fatturate e pagate dal Beneficiario.

3.6. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono individuate come di seguito:
 - a. **spese di personale⁶, per come lo stesso è definito al par. 1.5 di cui al presente Avviso.** Il costo del personale è determinato in conformità con le disposizioni di cui all’**Art. 53(1)(b) e 53 (3) (d) RDC sulla base del metodo adottato con Decreto Interministeriale MIMIT-MUR n. 51 del 04/01/2024 (cfr. Allegato 6 relativamente alle Unità di Costo Standard – UCS – applicabili);**

⁵ Per «avvio dei lavori» si intende: la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all’investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l’investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L’acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.

⁶ Costi diretti ammissibili per il personale per come gli stessi sono definiti al par. 1.5(5) del presente Avviso.

- b. costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c. costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne** alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- d. altri costi di esercizio:** costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici);
- e. spese generali supplementari⁷.**
2. Le spese di cui al precedente comma 1, lettere b), c), d) ed e) sono riconosciute per un importo forfettario del 40%, dei costi diretti ammissibili per il personale in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 56(1) RDC.
 3. In alternativa alle modalità di determinazione della spesa ammissibile di cui al comma 1, le spese ammissibili di cui alle lettere b), c) e d) possono essere riconosciute a costi reali; in questo caso i costi di cui alla lettera e) sono riconosciuti al tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 54(a) RDC.
 4. È obbligatorio scegliere la modalità di rendicontazione in esclusiva tra il punto 2 e il punto 3 al momento della presentazione della domanda.
 5. Non sono comunque spese ammissibili:
 - a. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - b. le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
 - c. le spese che non sono state effettivamente sostenute;
 - d. le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
 - e. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - f. le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
 - g. le spese relative a interessi passivi;
 - h. l'IVA se recuperabile;
 - i. le spese relative ad attività di intermediazione;
 - j. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - k. le spese relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
 - l. le commesse interne di lavorazione;
 - m. le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale);

⁷ Ovvero, costi indiretti riferiti all'operazione per come definiti al par. 1.5(6) del presente Avviso.

- n. le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente;
 - o. le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, con il richiedente, anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
 - p. le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario dell'agevolazione nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri;
 - q. i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;
 - r. i costi per il mantenimento delle certificazioni.
6. Ai fini dell'applicazione della lettera n) e o) di cui al precedente comma, la mera sussistenza di rapporti di controllo, collegamento societario tra il Beneficiario e un eventuale fornitore o appartenenza al medesimo gruppo, non costituisce di per sé causa automatica di inammissibilità delle spese, qualora sia dimostrata la piena conformità dell'operazione ai principi di effettività ed essenzialità della prestazione erogata, congruità economica dei corrispettivi rispetto al costo effettivo ovvero senza l'applicazione di alcun ricarico o margine di profitto (mark-up). A tal fine, in fase di rendicontazione, l'onere della prova grava sul Beneficiario, il quale dovrà fornire alla FUB non solo la fattura emessa dalla parte correlata, ma l'intera documentazione giustificativa attestante i costi effettivamente sostenuti dalla società fornitrice/collegata per l'esecuzione della prestazione, i quali rappresentano il limite massimo di ammissibilità.
7. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
- a. Reg. 1060/2021 (RDC);
 - b. Decreto del Presidente della Repubblica del 10/03/2025 n° 66 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente per il periodo di programmazione 2021/2027.
8. Le spese sostenute sono tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione; la documentazione di spesa deve, tra l'altro, riportare l'indicazione del codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Sono fatte salve le particolari disposizioni per il caso di opzioni semplificate dei costi.

3.7. Forma ed intensità del contributo

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nella forma di **contributo in conto capitale (sovvenzione)**.
2. Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, l'intensità (base) di aiuto applicabile è pari al **25%** del totale dei costi ammissibili.
3. L'intensità di aiuto può essere **augmentata** in conformità con le disposizioni di seguito riportate:
 - a. di **10 punti** percentuali per le **Medie Imprese** e di **20 punti** percentuali per le **Piccole Imprese e Micrico Imprese**;
 - b. di **15 punti** percentuali in forza delle disposizioni di cui all'**Art. 25(6)(b) GBER e segnatamente se è soddisfatta una delle seguenti condizioni**:
 - i. il progetto prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili;

- ii. il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più OdR, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;
 - iii. i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito;
 - iv. il beneficiario si impegna a mettere tempestivamente a disposizione licenze per i risultati della ricerca di progetti di ricerca e sviluppo sovvenzionati che sono protette da diritti di proprietà intellettuale, a prezzi di mercato e su base non esclusiva e non discriminatoria, affinché le parti interessate dello Spazio Economico Europeo (SEE) possano farne uso.
4. L'intensità di aiuto, conformemente alle disposizioni di cui all'**Art. 25(6)(d) GBER**, può essere aumentata di **25 punti** percentuali se risultano **soddisfatte le condizioni seguenti**:
- i. è stato selezionato da uno Stato membro a seguito di una procedura aperta per partecipare ad un progetto elaborato congiuntamente da almeno tre Stati membri o parti contraenti dell'accordo SEE; e
 - ii. prevede una collaborazione effettiva tra imprese di almeno due Stati membri o parti contraenti dell'accordo SEE se il beneficiario è una PMI, o di almeno tre Stati membri o parti contraenti dell'accordo SEE se il beneficiario è una grande impresa; e
 - iii. inoltre risulta soddisfatta almeno una delle due condizioni seguenti:
 - a. i risultati del progetto di ricerca e sviluppo sono ampiamente diffusi in almeno tre Stati membri o parti contraenti dell'accordo SEE attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito;
 - b. il beneficiario si impegna a mettere tempestivamente a disposizione licenze per i risultati della ricerca di progetti di ricerca e sviluppo sovvenzionati che sono protette da diritti di proprietà intellettuale, a prezzi di mercato e su base non esclusiva e non discriminatoria, affinché le parti interessate del SEE possano farne uso.
- 5. Le intensità di cui al precedente comma 3(b) e comma 4 non possono essere combinate tra loro.**
6. Alle spese ammissibili relative agli OdR, così come definiti al par. 1.5(3) del presente Avviso, laddove questi non svolgano attività economica prevalente, **si applicano le intensità di aiuto applicate alle Piccole Imprese.**
7. Al fine della determinazione dello svolgimento di attività prevalentemente non economica degli Organismi di Ricerca, si applicano le condizioni di cui al **punto 2.1.1 di cui alla Com. CE 7388/2022** del 19/10/2022 (cfr. Allegato B al Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso).

3.8. Cumulo

- 1. L'aiuto concedibile sulla base del presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o comunitari, per le stesse spese ammissibili.

4. Procedure

4.1. Indicazioni generali sulla procedura

1. FUB è il soggetto competente allo svolgimento delle diverse attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari.
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al par. 1.3 del presente Avviso.
3. FUB, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4.2. Modalità di presentazione della domanda

1. Le domande, compilate secondo il modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito **tech4health.it**, corredata di tutti gli allegati previsti e unitamente alla documentazione di cui al par. 4.4, devono essere inviate all'indirizzo PEC **domande.partecipazione@pec.tech4health.it**.
2. Il modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone⁸, deve essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa capofila. In alternativa essere firmato digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000⁹.
3. Resta ferma la produzione delle dichiarazioni previste dal modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso, da parte di tutti i soggetti componenti il raggruppamento.
4. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
5. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti dovranno dichiarare nella domanda di aver regolarmente assolto a tale obbligo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

4.3. Termini di presentazione della domanda di aiuto

1. Le domande potranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione ed **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 30/06/2026**, giorno di chiusura dei termini per la presentazione delle domande.
2. **Le domande inviate al di fuori dei termini previsti, attestati dalla conferma di ricezione prodotta automaticamente dal sistema di posta elettronica certificata, di cui al comma 1 e/o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso e/o non correttamente compilate, saranno considerate irricevibili.**

⁸ Compresi, quindi, gli Allegati al modulo di domanda che ne costituiscono parte integrante.

⁹ La presente disposizione si applica in tutti i casi in cui è richiesta la firma del Legale Rappresentante dell'Impresa.

4.4. Documentazione da allegare alla domanda

1. I richiedenti dovranno presentare, **unitamente alla domanda ed agli allegati che formano parte integrante della stessa e con le modalità previste ai precedenti paragrafi 4.2 e 4.3 del presente Avviso**,
 - i. il Formulario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, completo e regolarmente compilato in ciascuna delle sue parti e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del Capofila¹⁰; la manomissione del formulario di cui all'Allegato 2 e delle formule in esso contenute determina l'inammissibilità della domanda di contributo.
 - ii. Atto costitutivo dell'ATS.
2. Le **domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti** dall'Avviso, saranno considerate **irricevibili** e pertanto **non saranno accettate**.

4.5. Soccorso Istruttorio

1. Qualora, nel corso di svolgimento dell'attività di valutazione delle istanze di cui ai successivi parr. 4.6 e 4.7, risulti necessario acquisire, nei limiti delle disposizioni previste dal presente Avviso, ulteriori informazioni, dati o documenti rispetto a quelli presentati dal proponente ovvero precisazioni e chiarimenti in merito alla documentazione già dallo stesso prodotta, FUB provvede a richiederli al medesimo proponente mediante una comunicazione a mezzo PEC, assegnando il termine di 5 giorni per la loro presentazione. In tale circostanza, i termini previsti per lo svolgimento delle attività istruttorie sono sospesi fino al ricevimento delle integrazioni o dei chiarimenti di cui al primo periodo. In caso di mancata risposta del proponente entro il termine stabilito, l'istruttoria è svolta sulla base della documentazione agli atti.
2. Non sono, in ogni caso, sanabili le omissioni, inesattezze o irregolarità che rendono incerta l'identità del proponente e quelle relative a documentazione essenziale al corretto svolgimento dell'attività di valutazione di cui ai paragrafi 4.6 e 4.7.

4.6. Modalità di valutazione della domanda

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà, di norma, oltre i **45 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione della domanda**.
2. Le domande presentate saranno esaminate e valutate sulla base dei seguenti elementi:
 - a. Ricevibilità:
 - rispetto delle condizioni di cui al par. 2.1;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - b. Ammissibilità:
 - Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
 - c. Valutazione:
 - Sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.7.
3. FUB, con il supporto della Commissione di Valutazione, effettua la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 2, lettere a) e b) e, successivamente, trasmette alla Commissione di valutazione le domande ammissibili.

¹⁰ Il formulario di cui all'Allegato 2 al presente Avviso, andrà quindi stampato, inviato in pdf e firmato digitalmente nella apposita sezione prevista.

4. La Commissione, che potrà essere composta da esperti tecnici di settore, effettuerà la valutazione delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al comma 2, lettera c) e sulla base delle modalità di attribuzione dei punteggi di cui al par. 4.7.

4.7. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	INDICATORI	VALORE MAX INDICATORE	VALORE MAX TOTALE
1. Qualità della proposta progettuale	Rispondenza della proposta agli obiettivi dell'Avviso, soprattutto in termini di risultati e impatti attesi	15	45
	Valore aggiunto dell'adozione delle soluzioni tecnologiche innovative riportate al capitolo 3.2 e loro specificità d'uso nel contesto sanitario	15	
	Qualità dei casi d'uso considerati, con riferimento al loro carattere innovativo e in particolare nella sanità pubblica	8	
	Impatto sociale, e carattere olistico dell'approccio proposto	7	
2. Qualità del raggruppamento	Capacità del raggruppamento di realizzare le attività proposte. Chiarezza dei ruoli e specificità di ciascun partner nella realizzazione del progetto	10	20
	Numerosità e adeguatezza del raggruppamento al raggiungimento degli obiettivi progettuali	5	
	Grado di coinvolgimento nel progetto di strutture sanitarie (pubbliche o private), e enti/centri di ricerca con compiti funzionali rispetto alle attività progettuali presentate	5	

3. Impatto e tempi di realizzazione del progetto	Capacità del progetto di generare risultati misurabili, scalabili e tangibili tenendo conto degli indicatori di output e di risultato. Utilizzo e promozione dei risultati in applicazioni o ulteriori sviluppi dopo la fine del progetto	15	35
	Descrizione motivata e credibile della capacità del progetto di generare impatto economico, commerciale, occupazionale e/o imprenditoriale, rispondendo anche ai criteri di "gender equality", e di criteri ESG (Environmental, Social, Governance)	10	
	Rispondenza dei requisiti tecnici delle soluzioni tecnologiche proposte al grado di maturità tecnologica (TRL) atteso	5	
	Strutturazione (WP), e pianificazione puntuale delle voci di costo e delle attività di progetto al fine di garantirne lo svolgimento secondo le modalità, i tempi proposti. Coerenza nel bilanciamento dei costi esposti in base alle risorse finanziarie disponibili.	5	

2. Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, il punteggio totale conseguito dalle proposte progettuali presentate ed ottenuto dalla somma dei singoli punteggi assegnati in relazione alle tre categorie di criteri di valutazione indicati, espresso per numeri interi, deve essere almeno pari alla soglia minima di 60 punti.
3. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al competente ufficio di FUB la graduatoria dei beneficiari finanziabili, dei beneficiari finanziabili e non finanziati per carenza di fondi e l'elenco dei non ammessi, con le motivazioni dell'esclusione e i verbali delle sedute.

4.8. Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. **La graduatoria provvisoria**, previo nulla osta da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale, sarà oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della FUB e pubblicata sul sito dedicato all'Avviso con indicazione delle operazioni finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse. e delle relative cause di esclusione.
2. I beneficiari hanno la possibilità di esercitare il **diritto di accesso agli atti** delle procedure entro 15 giorni dalla pubblicazione degli elenchi provvisori e possono presentare istanza di riesame entro i 5 giorni successivi all'accesso. FUB, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvede a modificare gli elenchi entro 15 giorni dalla presentazione dell'istanza di riesame.

4.9. Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate con le risorse disponibili di cui al par. 1.3, sulla base della **graduatoria definitiva** deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, previo nulla osta da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale. L'**Atto di approvazione definitivo** sarà pubblicato sul sito dedicato all'Avviso.

4.10. Comunicazione degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. FUB trasmetterà ai beneficiari del finanziamento oggetto della graduatoria definitiva gli esiti della procedura di selezione.
2. Tutte le comunicazioni tra FUB ed il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC attraverso l'indirizzo **info@pec.tech4health.it**.

4.11. Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. Il trasferimento del contributo concesso ai beneficiari, previa l'erogazione dello stanziamento finanziario a titolo di delegazione di pagamento da parte del Dipartimento della Trasformazione Digitale alla FUB, può avvenire con le seguenti modalità:
 - a. erogazione di una anticipazione pari al 30% dell'importo dell'aiuto concesso a seguito di richiesta sottoscritta da parte del legale rappresentante del Beneficiario o, in alternativa, firmata digitalmente dal procuratore speciale del legale rappresentante dell'impresa e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con contestuale presentazione di apposita fideiussione/polizza assicurativa. La richiesta di anticipazione è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dalla concessione dell'aiuto¹¹;
 - b. erogazione di un acconto pari al 30% dell'importo dell'aiuto concesso al raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta e validata pari almeno al 30% del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - c. erogazione di un ulteriore acconto pari al 30% dell'importo dell'aiuto concesso al raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta e validata pari almeno al 60% del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - d. erogazione del 10% a saldo, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.5 comma 3 del presente avviso.

In particolare, lo schema di erogazione del contributo al presente comma è il seguente:

¹¹Per quanto alla quota dell'OdR eventualmente partecipante all'ATS, non è richiesta la produzione di fideiussione/polizza assicurativa qualora lo stesso sia rappresentato da un soggetto pubblico.

Ancipazione contributo (valore %)	1° Acconto		2° Acconto		Saldo	
	(valore % sul totale del contributo)	Avanzamento della spesa ¹²	(valore % sul totale del contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % sul totale del contributo)	Avanzamento della spesa
30%	30%	30%	30%	60%	10%	100%

2. In alternativa alla procedura di cui al comma 1, l'erogazione del contributo concesso può avvenire con le seguenti modalità:
- erogazione della prima quota pari al 30% dell'importo dell'aiuto concesso al raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta pari almeno al 30% del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - erogazione della seconda quota pari al 30% dell'importo dell'aiuto concesso al raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta e validata pari almeno al 60% del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - erogazione di un acconto pari al 30% dell'importo dell'aiuto concesso al raggiungimento di un avanzamento della spesa sostenuta e validata pari almeno al 90% del costo totale ammissibile dell'operazione dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 4;
 - erogazione del 10% a saldo, previo ricevimento della documentazione di cui al successivo comma 5. La richiesta di erogazione del saldo è prodotta dal beneficiario entro il termine massimo di 30 giorni solari a far data dal termine di cui al par. 3.5 comma 3 del presente avviso.

In particolare, lo schema di erogazione del contributo del presente comma è il seguente:

1° Quota		2° Quota		3° Quota		Saldo	
(valore % sul totale del contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % sul totale del contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % sul totale del contributo)	Avanzamento della spesa	(valore % sul totale del contributo)	Avanzamento della spesa
30%	30%	30%	60%	30%	90%	10%	100%

3. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
- richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo il modello di cui all'Allegato 5 al presente Avviso.
4. Le richieste di acconto/quota sono predisposte secondo il format di cui all'Allegato 3 al presente Avviso, completa degli allegati ivi previsti.
5. La richiesta di erogazione del 10% a saldo è predisposta secondo il format di cui all'Allegato 4 al presente Avviso, completa degli allegati ivi previsti.
6. L'erogazione del saldo avverrà previa valutazione degli output tecnico-scientifici prodotti in sede di progetto, da parte della FUB con il supporto della Commissione di Valutazione.
7. Le erogazioni del contributo sono effettuate al Soggetto Capofila dell'ATS. Pertanto, tutti i beneficiari di ogni ATS dovranno aderire esclusivamente ad una delle due modalità di erogazione di cui ai comma 1 e 2 del presente paragrafo 4.11.

¹² Ammontare, espresso in percentuale, dell'avanzamento delle spese sostenute dal beneficiario, rispetto all'importo complessivo dell'operazione ammessa a contributo, per l'accesso all'erogazione della quota di contributo di cui si tratta.

4.12. Garanzia a copertura dell'anticipazione

1. L'erogazione dell'anticipo di cui al comma 1(a) del par. 4.11 è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fidejussione/polizza assicurativa che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero.
2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 5 al presente Avviso. La fidejussione/polizza assicurativa deve essere intestata a FUB.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a liquidazione giudiziale o altra procedura concorsuale del Beneficiario (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi).
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a. il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c. la rinuncia del garante ad avvalersi della decadenza di cui all'art. 1957 c.c., restando obbligato fino alla totale estinzione del debito;
 - d. la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto a FUB, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e. il Foro di Roma quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f. l'escussione della polizza a tutela del credito nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g. la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.
6. Ove ne ricorrano le condizioni, ciascun soggetto partecipante all'ATS deve rilasciare la garanzia individualmente per la propria quota.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal par. 3.5 del presente Avviso dando piena attuazione al progetto ammesso al sostegno, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma e nei modi previsti, e nel rispetto della tempistica prevista dal cronoprogramma di progetto;
 - b. produrre le richieste di erogazione dell'aiuto secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente Avviso (cfr. par. 4.11);
 - c. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di raccolta dei dati sul titolare effettivo e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - d. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da FUB al Beneficiario;
 - e. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - f. fornire secondo le modalità e i tempi definiti da FUB, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento tecnico ed economico del progetto;
 - g. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da FUB al Beneficiario;
 - h. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, il personale autorizzato di FUB;
 - i. richiedere a FUB l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
 - j. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate da FUB a tal fine;
 - k. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste da FUB e/o dagli enti dalla FUB incaricati compresa la Commissione di Valutazione, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - l. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
 - m. essere in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - n. garantire il rispetto delle linee guida in materia di comunicazione e informazione forniti da FUB;
 - o. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti

- connessi all'attuazione dell'operazione;
- p. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.8;
- q. rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D. Lgs. 184/2025;
- r. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per la concessione dell'aiuto di cui al par. 2.1 ed al comma 1 del par. 2.2¹³;
- s. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile;
- t. ove sia richiesto da FUB, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- u. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- v. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- w. fornire i dati relativi al "titolare effettivo"¹⁴.
2. Il Beneficiario che opera in qualità di capofila del Raggruppamento ammesso a finanziamento ha l'obbligo di:
- a. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali; detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni, ai fini di controllo, alle persone e agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da FUB al Beneficiario;
- b. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento e dei partner del Raggruppamento, comunque richieste da FUB e/o dagli enti dalla FUB incaricati;
- c. curare la produzione dei dati inerenti al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, anche dei partner del Raggruppamento ed inviarle a FUB entro 10 giorni dalla richiesta della FUB e/o dagli enti dalla FUB incaricati.

¹³ Non si applica al caso di variazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa.

¹⁴ DIRETTIVA (UE) 2015/849 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione, Art. 3(6) definizione di «titolare effettivo»: **la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività** e che comprende almeno: a) in caso di società: i) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari. Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (3); ii) se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto; b) in caso di trust: i) il costituente; ii) il o i «trustee»; iii) il guardiano, se esiste; iv) i beneficiari ovvero, se le persone che beneficiano dell'istituto giuridico o dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituito o agisce l'istituto giuridico; v) qualunque altra persona fisica che esercita in ultima istanza il controllo sul trust attraverso la proprietà diretta o indiretta o attraverso altri mezzi; c) in caso di soggetti giuridici quali le fondazioni e istituti giuridici analoghi ai trust, la persona o le persone fisiche che detengono posizioni equivalenti o analoghe a quelle di cui alla lettera b).

5.2. Controlli

1. FUB si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. FUB rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento e consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo, nazionali per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla FUB al Beneficiario.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE e nazionali, anche se non penalmente rilevanti, FUB procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

5.3. Variazioni

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5;
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.4 e l'impossibilità di incremento dell'ammontare del contributo concesso;
 - c. altre modifiche diverse da modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
2. Il Beneficiario inoltra, a FUB, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche.
3. FUB valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso, eventualmente anche richiedendo un parere ad hoc alla Commissione di Valutazione.
4. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
5. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, FUB può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi o comunque non oltre il 31 dicembre 2027. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal Beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento.
6. Qualora la variazione venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4 e quando la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la relativa ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte della FUB, della richiesta di variazione.
7. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, la FUB, sentita la Commissione di Valutazione, si riserva la facoltà di decidere la revoca del Contributo.

8. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
9. Nei casi di cui al comma precedente la FUB, previo eventuale contraddittorio della Commissione di Valutazione con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale o totale del Contributo.
10. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della FUB, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento della BCE, dalla data dell'ordinativo di pagamento.
11. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
12. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.
13. Ove ricorre, sono ammissibili variazioni del raggruppamento, previa comunicazione alla FUB e a suo insindacabile giudizio, sentita eventualmente la Commissione di valutazione.
14. Le variazioni della composizione del raggruppamento:
 - i. devono essere motivate e richieste dal capofila nonché sottoscritte dal partner uscente;
 - ii. devono essere presentate secondo le modalità di cui ai commi 2 e 5 del presente paragrafo.

5.4. Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
 - a. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b. mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti;
 - c. presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.
2. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, anche in tutte le ipotesi per le quali è prevista la revoca laddove le singole fattispecie indicate al paragrafo 5.5 comma 1 si verificano prima dell'erogazione del contributo.

5.5. Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a. la perdita dei requisiti di ammissibilità durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute¹⁵;
 - b. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento ovvero mancato rispetto delle disposizioni di cui al par. 3.5(3) del presente Avviso e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - c. violazione delle disposizioni in materia di delocalizzazione, cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D. Lgs. 184/2025¹⁵;

¹⁵ Non si applica nel caso di variazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa.

- d. variazioni sostanziali dell'operazione operate in difformità delle disposizioni di cui al par. 5.3 del presente Avviso;
 - e. avvio di una procedura per la gestione dello stato di crisi o di insolvenza del beneficiario, incompatibile con gli obblighi a suo carico secondo quanto previsto dal bando;
 - f. a violazione delle disposizioni in materia di cumulo di cui al par. 3.8 del presente Avviso;
 - g. la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento incluse le disposizioni in materia di pubblicità;
 - h. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - i. l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);
 - j. gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. L'atto di revoca costituisce in capo a FUB, il diritto ad esigere l'immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso legale applicabile, calcolato dal momento dell'erogazione.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, FUB, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare a FUB, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. FUB esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. FUB, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
 7. Al contrario, qualora FUB ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 8. Gli importi restituiti sono maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento determinato dalla Banca centrale europea, vigente alla data dell'atto di revoca. Nei casi di restituzione dell'agevolazione in conseguenza della revoca di cui al comma 1, lettera a), o comunque disposta per azioni o fatti addebitati al beneficiario o per l'intervento di un'operazione di delocalizzazione o di una situazione di riduzione dei livelli occupazionali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 184/2025, il predetto tasso è maggiorato di cinque punti percentuali.
 9. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, FUB provvederà ad attivare le procedure di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme.

5.6. Rinuncia al contributo

I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione via PEC alla FUB.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con FUB e con il Dipartimento della Trasformazione Digitale, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR, sono fornite le informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito dell'Avviso pubblico.
2. Il Titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR è la Fondazione Ugo Bordoni (di seguito "Titolare"), con sede legale in Viale del Policlinico n. 147, 00161 Roma (Italia), C.F. 97201200587, email: info@fub.it.
3. I dati personali potranno essere acquisiti:
 - direttamente presso l'interessato, in sede di presentazione della candidatura;
 - indirettamente tramite altre fonti, quali registri pubblici (es. Registro delle Imprese), banche dati pubbliche o documentazione societaria trasmessa nell'ambito della procedura.
4. Il richiedente si impegna a informare i soggetti terzi i cui dati personali siano comunicati nell'ambito della candidatura circa il trattamento effettuato dal Titolare.
5. Potranno essere oggetto di trattamento le seguenti categorie di dati personali:
 - Dati personali "comuni": Il trattamento dei dati personali "comuni" (ad es. dati anagrafici, codice fiscale, indirizzo email) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR) ed è finalizzato alla gestione del procedimento amministrativo relativo all'Avviso, ivi comprese le attività istruttorie, di valutazione, controllo delle dichiarazioni rese e ogni ulteriore adempimento previsto dalla normativa applicabile.
 - Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è effettuato per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi dell'art. 9, par. 2, lett. g) del GDPR e delle disposizioni del diritto dell'Unione Europea e nazionale applicabili, esclusivamente per le finalità connesse alla gestione dell'Avviso e agli obblighi istituzionali del Titolare.
 - Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) avviene ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 10 GDPR, sulla base delle disposizioni del diritto dell'Unione Europea o nazionale, in particolare della normativa in materia antimafia e delle ulteriori disposizioni richiamate nell'Avviso.
6. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo

28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare. I dati personali non saranno oggetto di diffusione, salvo nei casi previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza, pubblicità e accesso agli atti amministrativi. In particolare, potranno essere pubblicati i dati societari del richiedente e le informazioni relative agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione, nei limiti e secondo le modalità previste dalla legge, anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Titolare, al fine di assicurare la trasparenza delle procedure amministrative.

7. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.
8. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e per l'adempimento degli obblighi di legge connessi, nonché per l'ulteriore periodo previsto dalla normativa in materia di conservazione degli atti amministrativi e per la tutela dei diritti del Titolare in sede giudiziale e stragiudiziale.
9. L'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR, tra cui il diritto di accesso, rettifica, cancellazione nei casi previsti, limitazione del trattamento, opposizione e portabilità dei dati, mediante richiesta rivolta al Titolare.
10. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
11. Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla procedura. Il mancato conferimento, totale o parziale, può comportare l'irricevibilità o l'inammissibilità della domanda ovvero l'impossibilità di proseguire il procedimento amministrativo.
12. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti dpo@pec.fub.it oppure tramite email al seguente indirizzo dpo@fub.it.
13. Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o Data Protection Officer - DPO) è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@fub.it, dpo@pec.fub.it.

6.3. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è l'Ing. Ferdinando LUCIDI di FUB.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica info@pec.tech4health.it.

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'Avviso e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge.

6.5. Informazioni e contatti

1. Per informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare FUB:
PEC info@pec.tech4health.it
2. Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti entro e non oltre il 15 Giugno 2026.

3. Per facilitare le attività di comunicazione e informazione sul presente Avviso FUB potrà mettere a disposizione dei soggetti richiedenti l'Help Desk dedicato all'Avviso.

6.6. Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4.

ALLEGATI

Allegato 1

**Modello per la domanda di
finanziamento**

Allegato 1: Modello per la domanda di finanziamento

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (_____), il _____
CF _____ residente a _____ (_____)
in via _____ n. _____,
in qualità di _____
dell'impresa _____ avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P. IVA _____
recapito telefonico _____ fax _____
email _____, PEC _____

in qualità di **Soggetto Capofila** del raggruppamento composto dai seguenti soggetti:

1. (denominazione) _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ CF _____
P. IVA _____
2. (denominazione) _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ CF _____
P. IVA _____
3. (denominazione) _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ CF _____
P. IVA _____
4. (denominazione) _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ CF _____
P. IVA _____
5. (denominazione) _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ CF _____
P. IVA _____
6. (denominazione) _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ CF _____
P. IVA _____

7. (denominazione) _____
avente sede legale in _____
Via _____
CAP _____ Provincia _____ CF _____
P. IVA _____

in qualità di **Partner del progetto**

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'Avviso "Digital health e biomedicale: interventi innovativi e servizi digitali ad alto impatto sociale", per la realizzazione del Progetto _____,
per un ammontare pari a Euro _____¹⁶ (riportare qui l'importo del contributo richiesto),
a fronte di una spesa ammissibile prevista di Euro _____¹⁷.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹⁸, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- b. non sussistenza di una causa di decadenza, di sospensione o di divieto prevista dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice;
- c. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare (comprovata secondo le modalità di cui all'Allegato A al Modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente avviso) e di accettare l'istruttoria amministrativa (ricevibilità, ammissibilità e valutazione tecnico/finanziaria);
- d. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
- e. non sussistenza di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono

¹⁶ Riportare qui l'importo del contributo richiesto come partner del progetto.

¹⁷ Riportare qui l'importo totale della spesa ammissibile prevista come partner del progetto, in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.6, in base al quale il contributo richiesto è stato calcolato.

¹⁸ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente;
- f. non aver effettuato una operazione di delocalizzazione o cessazione di attività, ai sensi dell'articolo 16, commi 1 e 5 del D. Lgs. 184/2025;
 - g. essere in regola con gli obblighi assicurativi di cui all'art.1, commi 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per come disciplinato dalla L. n. 78 del 27/05/2025;
 - h. disporre di una unità locale¹⁹ destinataria del sostegno di cui al presente Avviso nel territorio della Repubblica Italiana. Per i soggetti privi di sede o unità operativa al momento della presentazione della domanda, gli stessi devono impegnarsi a possedere detto requisito al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
 - i. di aver partecipato alla concezione del progetto presentato, di contribuire alla sua attuazione e di dividerne rischi e risultati;
 - j. che il progetto presentato *non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea*, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060;
 - k. che le attività di sviluppo sperimentale oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state intraprese attività finalizzate alla loro realizzazione prima della presentazione della domanda;
 - l. [*per le imprese*] essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente;
 - m. [*per le imprese*] non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014;
 - n. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - o. presentare una domanda di aiuto il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.6 del presente Avviso;
 - p. non operare in uno dei settori esclusi di cui al par. 2.1 del presente Avviso;
 - q. richiedere il contributo in conformità con le disposizioni di cui al parr. 3.1; 3.2; 3.3 del presente Avviso.

DICHIARA altresì

- i. di aver ricevuto l'Informativa sul trattamento dati, il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto;
- ii. di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;

¹⁹ Per "unità locale" si intende l'impianto operativo o amministrativo – gestionale nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche.

iii. di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, in particolare, di rispettare gli obblighi di cui al par. 5.1 del medesimo;

iv. di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a:

n. conto corrente _____ istituto di credito _____
agenzia _____ di _____ ABI _____ CAB _____
IBAN _____, quale conto corrente dedicato
all'operazione.

v. **[per le imprese]** ai fini della determinazione della classe dimensionale di appartenenza dell'impresa, ai sensi di quanto in allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 Giugno 2014, pubblicato in GUUE L 187 del 26 Giugno 2014, che l'impresa è:

- Micro Impresa
- Piccola Impresa
- Media Impresa
- Grande Impresa

vi. **[per le imprese]** l'impresa dichiara inoltre, ai sensi dell'allegato I, articolo 3 Regolamento (UE) n. 651/2014 s.m.i.

- di essere un'impresa autonoma, ovvero non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese
- associata: (indicare ragione sociale e sede della/e impresa/e a cui è associata) _____
- collegata: (indicare ragione sociale e sede della/e impresa/e da cui è collegata) _____

vii. **[per le imprese]** che l'impresa, relativamente alle stesse spese per le quali richiede il contributo,

- non ha beneficiato di altri aiuti di Stato
- ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato

viii. **[a cura del soggetto capofila]**: quale soggetto capofila, consapevole del fatto che le intensità di aiuto di cui al comma 3b e al comma 4 del paragrafo 3.7 dell'Avviso non sono tra loro cumulabili,

- dichiara, ai fini dell'attribuzione della maggiore intensità di aiuto di 25 punti percentuali previsti dal paragrafo 3.7 comma 4, che il progetto di ricerca e sviluppo oggi presentato soddisfa le condizioni sotto elencate:
 - a) è stato selezionato da uno Stato membro a seguito di una procedura aperta per partecipare ad un progetto elaborato congiuntamente da almeno tre Stati membri o parti contraenti dell'accordo SEE; e
 - b) prevede una collaborazione effettiva tra imprese di almeno due Stati membri o parti contraenti dell'accordo SEE se il beneficiario è una PMI, o di almeno tre Stati membri o parti contraenti dell'accordo SEE se il beneficiario è una grande impresa; e
 - c) inoltre soddisfatta almeno una delle due condizioni seguenti:

- i risultati del progetto di ricerca e sviluppo sono ampiamente diffusi in almeno tre Stati membri o parti contraenti dell'accordo SEE attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito; *oppure*
- il beneficiario si impegna a mettere tempestivamente a disposizione licenze per i risultati della ricerca di progetti di ricerca e sviluppo sovvenzionati che sono protette da diritti di proprietà intellettuale, a prezzi di mercato e su base non esclusiva e non discriminatoria, affinché le parti interessate del SEE possano farne uso.

Si allega:

- i. Allegato A al modulo di domanda – Dichiarazione relativa alla Capacità finanziaria²⁰;
- ii. Allegato B al modulo di domanda – Dichiarazione OdR (da produrre solo da parte di questi ultimi);
- iii. Atto costitutivo dell'ATS;
- iv. (Eventuale se si dichiara il punto viii della domanda) graduatoria del progetto selezionato ma non finanziato per la verifica dell'attribuzione della maggiore intensità di aiuto di cui al comma 4, par. 3.7 dell'Avviso.

Luogo e data

Firma digitale

²⁰ L'Allegato va prodotto da ciascun componente dell'ATS.

Allegato A al modulo di domanda – Capacità Finanziaria

CAPACITÀ FINANZIARIA²¹

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____), il _____
CF _____ residente a _____ (____)
in via _____ n. _____, in qualità di _____
dell'impresa/dell'OdR _____
avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ P. IVA _____ recapito telefonico _____
_____ fax _____ email _____,
PEC _____

ATTESTA quanto di seguito

- che essa dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un importo pari a € _____;
- che _____ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto;
- [eventuale] che la copertura del fabbisogno finanziario è assicurata, in misura pari a quanto indicato nella documentazione allegata attestante la disponibilità delle risorse finanziarie, da quanto alla allegata copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento redatta dalla Banca [o da altri Soggetti abilitati]²².

Luogo e data

Firma digitale

²¹ La presente dichiarazione deve essere prodotta da ciascun componente dell'ATS pro quota.

²² Ai fini della verifica della capacità economico-finanziaria, l'Amministrazione procede a una valutazione sostanziale della disponibilità delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso e dei principi di sana gestione finanziaria applicabili alla gestione delle risorse pubbliche. A titolo meramente esemplificativo e senza carattere tassativo, la copertura della quota non finanziata può essere dimostrata mediante mezzi propri risultanti da documentazione contabile aggiornata, aumenti di capitale o conferimenti formalmente deliberati, finanziamenti soci o finanziamenti bancari deliberati, impegni di investimento formalizzati o altri strumenti finanziari idonei a comprovare la disponibilità delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento.

Allegato B al modulo di domanda – Dichiarazione Organismi di Ricerca

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 D.P.R. 445/2000)

In relazione all'intervento di cui alla presente domanda, il/la sottoscritto/a

nato a _____ il _____ residente a _____

CAP _____ via _____

n. _____ prov. _____ in qualità di legale rappresentante (ragione sociale e natura giuridica)

con sede legale in comune di _____

CAP _____ via _____

n. _____ Prov. _____

CODICE FISCALE _____

PARTITA IVA _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA di

che _____²³ è Organismo di Ricerca secondo quanto alla definizione di cui all'Art. 2 punto 83 del Reg. 651/2014²⁴;

che _____²⁵ svolge prevalentemente attività non economica quali

- attività di formazione volte ad ottenere risorse umane più numerose e meglio qualificate,
- attività di R&S svolte in maniera indipendente e volte all'acquisizione di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione, inclusa la R&S collaborativa, nel cui ambito l'organismo di ricerca o (eventuale) l'infrastruttura di ricerca intraprendono un'effettiva collaborazione²⁶,
- l'ampia diffusione dei risultati della ricerca su base non esclusiva e non discriminatoria, ad esempio attraverso l'insegnamento, le banche dati ad accesso aperto, le pubblicazioni aperte o il software open source,

che nel caso di attività di trasferimento di conoscenze, svolte anche eventualmente congiuntamente con altri organismi o per loro conto, gli utili provenienti da dette attività sono reinvestiti nelle attività primarie dell'organismo di ricerca;

²³ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, Università di _____.

²⁴ Reg. 651/2014, Art. 2, punto 83: «**organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

²⁵ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, Università di _____.

²⁶ Cfr. Par. 1.5 dell'Avviso.

- (*eventuale*) che _____²⁷, svolge sia attività economiche che non economiche e che le prime sono puramente accessorie, ovvero corrispondono a un'attività necessaria e direttamente collegata al funzionamento dell'organismo oppure intrinsecamente legata al suo uso non economico principale, e che l'attività economica assorbe esattamente gli stessi fattori di produzione (quali materiali, attrezzature, manodopera e capitale fisso) delle attività non economiche e la capacità destinata ogni anno a tali attività economiche non supera il 20 % della pertinente capacità annua complessiva;
- (*eventuale*) che _____²⁸, in considerazione dello svolgimento anche di attività economiche, tiene contabilità separata delle attività economiche e delle attività non economiche così che è possibile distinguere per i due tipi di attività i relativi costi, finanziamenti e entrate e che ciò può essere comprovato mediante i rendiconti finanziari annui;
- che nessuna impresa gode di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente né ai risultati prodotti;
- di essere titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti dalla propria attività di ricerca e sviluppo;
- di avere il diritto di diffondere i risultati che non fanno sorgere diritti di proprietà intellettuale.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data _____

Firma digitale del legale rappresentante: _____

²⁷ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, Università di _____.

²⁸ Indicare la denominazione dell'entità dichiarante, ad esempio, Università di _____.

Allegato 2

Formulario

Allegato 2: Formulario

Si veda il file excel allegato in forma separata al presente avviso avente nome "Allegato 2 - Formulario", reperibile al seguente indirizzo: tech4health.it/avviso-pubblico.

Allegato 3

Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto/quota

Allegato 3: Modello per la richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione/acconto/quota

RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPO o ACCONTO/QUOTA RELATIVO A (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto)

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ residente in _____
_____ via _____ n. _____ in qualità di
legale rappresentante dell'impresa _____ con sede in _____
in relazione al progetto di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale
l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del
_____ della FUB, ai sensi del _____ (indicazioni relative alla procedura
di concessione dell'aiuto) _____, per un importo del contributo pari a Euro
_____.

CHIEDE l'erogazione

- dell'anticipazione prevista di € _____, pari al 30% dell'ammontare complessivo del contributo concesso, dietro presentazione di Fideiussione o polizza assicurativa.
- dell'acconto/quota previsto di € _____, pari al _____% dell'ammontare complessivo del contributo concesso determinato come agli allegati 2 e 3 alla presente richiesta di erogazione.

CHIEDE inoltre che

il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato a _____: n. conto corrente _____ istituto di credito _____ agenzia _____ di _____
ABI _____ CAB _____ IBAN _____
_____, quale conto corrente dedicato all'operazione (ai sensi di quanto previsto all'art. 3 della Legge 136/2010)

ALLEGA

Nel caso di richiesta di erogazione dell'anticipazione:

1. Polizza fideiussoria o assicurativa²⁹.

Nel caso di richiesta di erogazione di acconto/quota:

1. Copia dell'ultimo LUL disponibile per ogni Unità di unità di personale impiegato;
2. Prospetto riepilogativo dell'impiego del personale e del relativo costo (Allegato 3.1);
3. Dichiarazione Certificazione Antimafia;
4. Prospetto riepilogativo dei costi progettuali per i quali si richiede l'erogazione in acconto/quota (Allegato 3.2);
5. Relazione delle attività tecnico - scientifiche svolte nel periodo di rendicontazione delle attività per cui si richiede l'erogazione.

²⁹ Cfr. Allegato 5 al presente Avviso.

Allegato 3.2 – Avanzamento dei costi di progetto e determinazione dell'importo dell'acconto

Modalità di calcolo dei costi in riferimento al paragrafo 3.6.2

Voce di costo	Importo rendicontazione (€)	Percentuale di avanzamento della spesa del Progetto ³²	Importo acconto/quota da ricevere (€)
Spese di personale	<i>Riportare l'importo totale del costo del personale quantificato in Allegato 3.1 B.</i>		
Costi relativi a strumentazione e attrezzature (o quota di ammortamento)			
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza	<i>Determinare l'importo in misura pari al 40% dei costi dell'importo del costo del personale sopra riportato</i>	<i>Riportare il valore del rapporto tra il totale dei costi sostenuti alla presentazione della presente richiesta di acconto/quota e il totale dei costi ammissibili di progetto</i>	<i>Riportare l'importo del 30%/60%/90% dell'aiuto concesso</i>
Altri costi di esercizio			
Spese generali supplementari			
Totale			

³² L'Avanzamento della spesa che consente di ottenere n. 3 quote del 30% dell'aiuto concesso è pari al 30%, 60% e 90% dei costi totali di progetto (cfr. par. 4.11 comma 1 lett. b), c); comma 2 lett. a), b), c).

Modalità di calcolo dei costi in riferimento al paragrafo 3.6.3

Voce di costo	Importo rendicontazione (€)	Percentuale di avanzamento della spesa del Progetto ³³	Importo acconto/quota da ricevere (€)
Spese di personale	<i>Riportare l'importo totale del costo del personale quantificato in Allegato 3.1 B.</i>		
Costi relativi a strumentazione e attrezzature (o quota di ammortamento)			
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza	<i>Riportare l'importo dei costi reali effettivamente spesi e quietanzati</i>	<i>Riportare il valore del rapporto tra il totale dei costi sostenuti alla presentazione della presente richiesta di acconto e il totale dei costi ammissibili di progetto</i>	<i>Riportare l'importo del 30% / 60% / 90% dell'aiuto concesso</i>
Altri costi di esercizio			
Totale Costi Diretti			
Spese generali supplementari	<i>Riportare l'importo pari al tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 54(a) RDC.</i>		
Totale Generale			

³³ L'Avanzamento della spesa che consente di ottenere n. 3 quote del 30% un ulteriore 50% dell'aiuto concesso è pari al 30%, 60% e 90% 50% dei costi totali di progetto (cfr. par. 4.11 comma 1 lett. b), c); comma 2 lett. a), b), c).

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- e. che sono stati trasmessi alla FUB i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla FUB;
- f. di non presentare spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati del soggetto richiedente gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado del richiedente o da imprese partecipate da soci/associati dello stesso richiedente o di parenti o affini entro il terzo grado del richiedente, salvo nei casi in cui tali operazioni risultino funzionali alla realizzazione del progetto e siano adeguatamente documentate sotto il profilo dell'effettività ed essenzialità della prestazione erogata, della congruità economica dei corrispettivi rispetto al costo effettivo ovvero senza l'applicazione di alcun ricarico o margine di profitto (mark-up) e della tracciabilità dei flussi finanziari, ferma restando la verifica dell'Amministrazione in ordine al rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato e di conflitto di interessi;
- g. di presentare, se previsti, costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Data _____

Firma digitale

Allegato 4

Modello per la richiesta del saldo

Allegato 4: Modello per la richiesta del saldo

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente in _____ via _____ n. _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ in relazione al progetto di cui a _____ (inserire riferimenti alla procedura in base alla quale l'iniziativa è stata finanziata) _____ ammesso a contributo con _____ n° _____ del _____ della FUB, ai sensi del _____ (indicazioni relative alla procedura di concessione dell'aiuto) _____, per un importo del contributo pari a Euro _____.

DICHIARA

- a. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- b. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili;
- c. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di cui all'Avviso;
- d. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari;
- e. che sono stati trasmessi alla FUB i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla FUB;
- f. che il contributo concesso non ha contribuito al finanziamento di spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno;
- g. che tutti i documenti oggetto connessi al contributo concesso sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- h. di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati;
- i. che la presente è da intendersi quale rendicontazione finale dell'Intervento;
- j. che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
- k. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
- l. la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale FUB;

SI ALLEGA

1. Copia dell'ultimo LUL disponibile per ogni Unità di unità di personale impiegato;
2. Prospetto riepilogativo dell'impiego del personale e del relativo costo (Allegato 4.1);
3. Prospetto riepilogativo dei costi progettuali sostenuti (Allegato 4.2)
4. Dichiarazione Certificazione Antimafia;
5. Relazione tecnica finale del progetto da sottoporre alla valutazione della Commissione per la concessione del saldo finale.

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data _____

Firma digitale

Allegato 4.2 – Avanzamento dei costi di progetto e determinazione dell'importo a saldo³⁷

Modalità di calcolo dei costi in riferimento al paragrafo 3.6.2

Voce di costo	Importo rendicontazione (€)	Percentuale di avanzamento della spesa del Progetto ³⁸	Importo acconto/quota da ricevere (€)
Spese di personale	<i>Riportare l'importo totale del costo del personale quantificato in Allegato 4.1 B.</i>		
Costi relativi a strumentazione e attrezzature			
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza	<i>Determinare l'importo in misura pari al 40% dei costi dell'importo del costo del personale sopra riportato</i>	<i>Riportare il valore del rapporto tra il totale dei costi sostenuti alla presentazione della presente richiesta di saldo e il totale dei costi ammissibili di progetto</i>	<i>Riportare l'importo del 10% a saldo dell'aiuto concesso</i>
Altri costi di esercizio			
Spese generali supplementari			
Totale			

³⁷ Dati cumulativi, cioè riferiti alla totalità delle attività progettuali oggetto di finanziamento.

³⁸ L'Avanzamento della spesa che consente di ottenere il 10% dell'aiuto concesso è pari al 100% dei costi totali di progetto (cfr. par. 4.11 comma 1 lett. d); comma 2 lett. d).

Modalità di calcolo dei costi in riferimento al paragrafo 3.6.3

Voce di costo	Importo rendicontazione (€)	Percentuale di avanzamento della spesa del Progetto ³⁹	Importo acconto/quota da ricevere (€)
Spese di personale	<i>Riportare l'importo totale del costo del personale quantificato in Allegato 3.1 B.</i>		
Costi relativi a strumentazione e attrezzature (o quota di ammortamento)			
Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza	<i>Riportare l'importo dei costi reali effettivamente spesi e quietanzati</i>	<i>Riportare il valore del rapporto tra il totale dei costi sostenuti alla presentazione della presente richiesta di acconto e il totale dei costi ammissibili di progetto</i>	<i>Riportare l'importo del 10% a saldo dell'aiuto concesso</i>
Altri costi di esercizio			
Totale Costi Diretti			
Spese generali supplementari	<i>Riportare l'importo pari al tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili in conformità con le disposizioni di cui all'Art. 54(a) RDC.</i>		
Totale			

³⁹ L'Avanzamento della spesa che consente di ottenere il 10% dell'aiuto concesso è pari al 100% dei costi totali di progetto (cfr. par. 4.11 comma 1 lett. d), comma 2 lett. d).

Allegato 5

Schema fidejussione

Allegato 5: Schema fidejussione

SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA

per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che il/la _____ (a)⁴⁰
C.F. _____, partita IVA _____
con sede legale in _____,
in data _____ ha presentato alla Fondazione Ugo Bordoni, appreso indicato per
brevità Fondazione o FUB, domanda intesa ad ottenere un contributo sull'Avviso "Digital health e
biomedicale: interventi innovativi e servizi digitali ad alto impatto sociale", su un programma di spesa
ammmissibile di € _____ da realizzare nell'unità locale di _____;
- che con Delibera di finanziamento _____, la Fondazione ha concesso alla
contraente per la realizzazione di tale programma, un contributo complessivo di € _____
- che ai sensi del paragrafo 4.11.1 dell'Avviso è prevista la possibilità di erogare un anticipo del
contributo pari al 30% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o
fideiussione bancaria incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di importo pari alla somma da
erogare e di durata non inferiore al termine di _____.

Tutto ciò premesso:

la Società/Compagnia Assicuratrice / Banca / Intermediario finanziario:

_____ (b)⁴¹,
partita IVA _____
con sede legale in _____
iscritta nel Registro delle Imprese di _____
al numero _____ (in seguito denominata "Fidejussore") nella persona del legale
rappresentante protempore/procuratore speciale/agente/funzionario/ecc...
_____ nato a _____, il _____.

DICHIARA

- di costituirsi con il presente atto, fideiussore nell'interesse del/della _____ (a)
ed a favore della Fondazione, fino alla concorrenza dell'importo di € _____
(€ _____), corrispondente al _____% del contributo previsto oltre alla maggiorazione
per interessi legali nel periodo che decorre dalla data dell'erogazione dell'anticipo sino alla data
_____;
- di prevedere il rinnovo, su semplice richiesta della Fondazione, del presente atto nel caso in cui
_____ (a) la data di scadenza di _____
sia antecedente alla data di cui al successivo punto 4.

⁴⁰ (a) Soggetto beneficiario del contributo.

⁴¹ (b) Soggetto che presta la garanzia.

La _____ sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla FUB, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la _____ (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla FUB medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme erogate a titolo di contributo. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso;
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, anche nel caso di mancato rinnovo, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla _____ (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;
3. accetta di restituire le somme richieste dalla FUB con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
4. precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino a 180 giorni dalla data di completamento dell'operazione;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la _____ (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del Codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944;
6. eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla FUB o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci;
7. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, alla FUB, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore

Allegato 6

UCS applicabili

Allegato 6: UCS applicabili

UCS applicabili ai costi del personale			
Tipologia Soggetto	Codice Livello ⁴²	Livelli	Costo Orario (€)
Imprese - Altro	I-A	Alto, per livelli dirigenziali	83,00
Imprese - Altro	I-M	Medio, per livelli di quadro	47,00
Imprese - Altro	I-B	Basso, per livelli di impiegato/operaio	30,00
Università	Uni-A	Alto, per Professore Ordinario	81,00
Università	Uni-M	Medio, per Professore Associato	53,00
Università	Uni-B	Basso, per Ricercatore/Tecnico Amministrativo	34,00
Enti Pubblici di Ricerca - EPR	EPR-A	Alto, per Dirigente di Ricerca e Tecnologo di I° livello/Primo Ricercatore e Tecnologo di II° livello	61,00
Enti Pubblici di Ricerca - EPR	EPR-M	Medio, per Ricercatore e Tecnologo di III livello	36,00
Enti Pubblici di Ricerca - EPR	EPR-B	Basso, per Ricercatore e Tecnologo di IV, V, VI, VII livello/ Collaboratore Tecnico (CTER)/Collaboratore Amministrativo	32,00

Tabella standard di costi unitari (TSCU aggiornata in cui importi sono stati adeguati, come da Decreto interministeriale (MIMIT-MUR) n. 51 del 4 gennaio 2024, tenendo conto della variazione dell'Indice LCI) per la rendicontazione delle spese del personale nei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione – Nota metodologica di aggiornamento del D.l. n. 116 del 24/01/2018.

⁴² I codici riportati in tabella corrispondono a quelli da selezionare sul Formulario (Allegato 2) per la determinazione del costo del personale impiegato.

5G



Viale del Policlinico, 147
00161 Roma
tel +39 06 5480 9
fub.it



Largo Pietro di Brazzà, 86
00187 Roma

innovazione.gov.it

tech4health.it